

Al Silos attualmente sopravvivono in condizioni estreme circa 220 persone, molte delle quali richiedenti asilo che attendono da oltre due mesi che la prefettura di Trieste disponga la loro accoglienza.

L'accoglienza immediata dei richiedenti asilo privi di mezzi è una misura fondamentale sia per garantire il rispetto dell'art. 3 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che proibisce che qualsiasi persona sia sottoposta a trattamenti inumani o degradanti (tra i quali rientrerebbero i trattamenti derivanti dall'abbandono in strada senza alcuna assistenza pubblica), sia per evitare situazioni di pericolo per la sicurezza e la sanità pubblica.

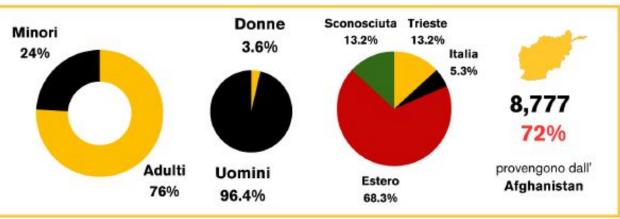
PANORAMICA DEGLI ARRIVI A TRIESTE DA GENNAIO A SETTEMBRE 2023 E DOMANDE D'ASILO

In media nel 2023, 45 nuove persone sono state incontrate e assistite nell'area della stazione centrale ogni giorno, potenzialmente bisognose di un posto letto per la notte e di prima assistenza.

- •32 uomini adulti singoli
- •8 minori non accompagnati
- •1 nucleo familiare (con minori anche molto piccoli)
- 1 donna sola o sola con figli

Dati aggiornati al 30/09/23 International Rescue Committee Italia e Diaconia Valdese Numero totale di nuove persone assistite

12,190



Paese di provenienza	N. assoluto	%
Afghanistan	8777	72,0%
Pakistan	1387	11,4%
Kurdistan Turco	926	7,6%
Bangladesh	370	3,0%
Nepal	309	2,5%
India	178	1,5%

8,627

Uomini adulti singoli

70%

del totale

3 su 4 provengono dall'Afghanistan (74%)

In media 32 nuovi adulti singoli necessitano di assistenza umanitaria e accoglienza notturna ogni giorno



Minori non accompagnati

19%

del totale

Il 95% dei minori non accompagnati proviene dall' Afghanistan ed è in transito verso altri paesi europei (93%)

In media 8 nuovi minori non accompagnati necessitano di assistenza umanitaria e accoglienza notturna ogni giorno



Nuclei familiari

10%

del totale

composti da un totale di 1161 persone (di cui 607 minori)

Il 70% delle famiglie provengono dal Kurdistan Turco, seguito da Afghanistan (19%) e Iran (3%). II 94% delle famiglie e' in transito verso altri paesi europei.

In media 1 nucleo familiare necessita di accoglienza notturna ogni giorno

135 🔐



Donne sole o sole con figli

1%

del totale

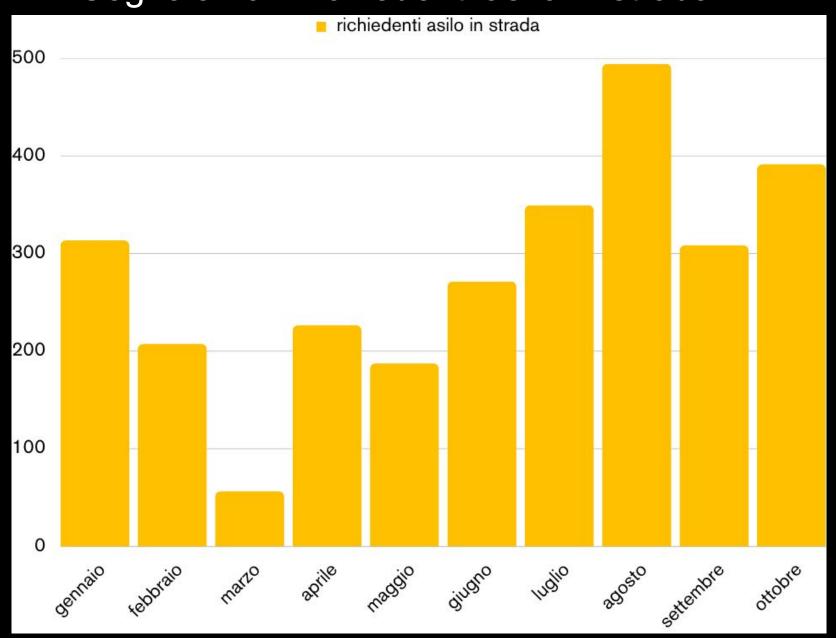
il 56% delle donne sole proviene dal Nepal, il 24% dal Kurdistan Turco e il 13% dall'India. Il 92% delle donne è in trasnito verso alltri paesi europei

In media 1 donna sola/con bambini necessita di accoglienza notturna un giorno si e uno no

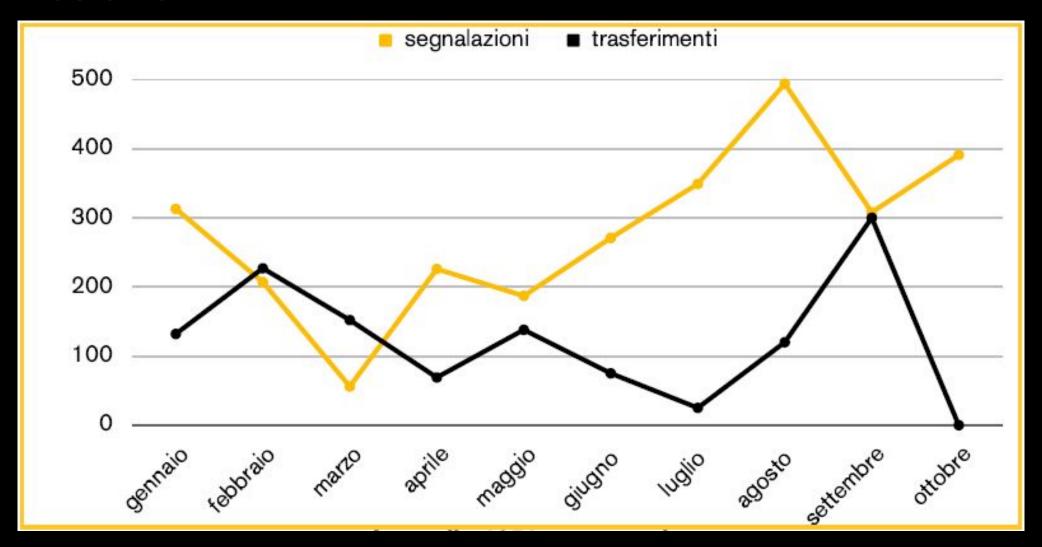
Attualmente **391 richiedenti asilo** che hanno manifestato la volontà di chiedere **protezione internazionale a Trieste** e che sono in lista per essere accolti presso il sistema di accoglienza governativo a loro dedicato **sono privi di accoglienza** e in condizione di totale abbandono senza alcuna assistenza pubblica.

Dati aggiornati al 22/10/23 - ICS

Segnalazioni richiedenti asilo in strada



Segnalazioni richiedenti asilo in strada e numero di persone trasferite



Il sistema di accoglienza di bassa soglia è sottodimensionato rispetto le necessità

Nell'inverno 2022-23, le richieste di posto letto per accedere ai dormitori di bassa soglia della città sono state ogni giorno consistentemente superiori ai posti disponibili (che erano circa 45).

L'82 % dei posti letto durante l'emergenza freddo 2022-23 è stato occupato da richiedenti asilo in condizioni di vulnerabilità (che dovevano essere accolti presso il sistema per richiedenti asilo).

Dal 01/07/2023 con la chiusura dell'emergenza freddo e l'aumentare di casi fragili, i posti ad alta rotazione nei dormitori locali si sono via via drasticamente ridotti.

Ad oggi, 23/10, ne sono disponibili solamente 8

POSTI LETTO BASSA SOGLIA AD ALTA ROTAZIONE

8

RICHIEDENTI ASILO FUORI ACCOGLIENZA

391

MEDIA NUOVI ARRIVI OGNI GIORNO

45

Che cosa serve?



100 AL GIORNO

Predisporre un aumento dei posti di accoglienza notturna presso il sistema dei dormitori a bassa soglia che preveda una alta turnazione e una capienza complessiva di almeno 100 posti letto giornalieri.



Sistematizzare i trasferimenti in altre località dei cittadini stranieri che presentano domanda di asilo a Trieste, con 1 pullman in partenza ogni settimana.